

→ **L'ex segretario** torna in campo. «La posta in gioco è altissima»

→ **«C'è preoccupazione e disagio.** È la sensazione che vive ciascun italiano»

# Veltroni: la destra sta costruendo un Paese violento, Pd unica speranza

Veltroni, ieri a Cremona per sostenere i candidati del Pd, parla dei rischi di una società «violenta» che la destra tenta di costruire giorno dopo giorno. Un appello su Facebook: la posta in gioco è altissima.

**MARIA ZEGARELLI**

INVIATA A CREMONA  
mzegarelli@unita.it

Della vicenda di Noemi da Casoria e delle tante versioni fornite dal premier sui suoi rapporti con l'aspirante velina-parlamentare Walter Veltroni finora non ha voluto parlare. Ieri sera ha rotto il silenzio perché si è passato il segno. Prima un appello su Facebook, per fermare anche con il voto, quel lento scivolamento verso una società «fondata sull'egoismo», che rischia di affondare nella violenza, poi l'incontro elettorale a Cremona. «L'Italia sembra aver rimosso quell'essenziale elemento di coesione di una comunità che è il rispetto delle regole». Arriva in serata per chiudere la campagna elettorale di presidente della Provincia e sindaco, entrambi uscenti, entrambi in pista per riconfermare i propri mandati. Gian Carlo Corada e Giuseppe Torchio lo accolgono nella bella piazza Duomo. Alle 8 di sera è pieno di gente, Gene Gnocchi, che chiuderà la manifestazione, si avvicina: «Walter, che aria tira?». Un discreto ottimismo, è la risposta. Poi, riprende la riflessione. Stamattina, dice, «ho deciso di scrivere un appello su facebook perché la posta in gioco è altissima». Veltroni parla di. «Una grande preoccupazione», per la direzione che sta prendendo il Paese, e una forte convinzione: «Spetta al partito democratico indicare una via d'uscita dal tunnel, spetta al progetto riformista dare il cambio di rotta».

**IL PREMIER MENTE**

Gene Gnocchi si definisce «furi-bondo» con un premier che ha fornito «otto-dieci versioni diverse sui suoi rapporti con quella signo-



Walter Veltroni

rina. A me non interessa la sua vita privata, interessa il fatto che Berlusconi continui a mentire senza che nessuno, o quasi, gliene chieda conto».

È in questo clima di decadenza dell'etica della politica che si sta consumando questa campagna elettorale. È per questo che il ghotha del Pd in questo rush finale si appella ai suoi elettori, anche quelli sfiduciati che vorrebbero restare a casa e disertare le urne. «Votiamo Pd. Per questo nostro grande e sfortunato Paese il Pd è la principale speranza. Non è solo il mondo a guardarci con

preoccupazione e disagio. E' la sensazione che vive ciascun italiano, chiunque ami davvero la sua Patria – scrive Veltroni su facebook.

Veltroni lascia da parte i toni pacati e invita al voto perché «una società fondata sull'egoismo è una società violenta», e questa società che sta delineando i suoi contorni con il governo Berlusconi è una società che si chiude, che diffida, che si sente sola. «La destra - continua - sta edificando un paese violento. Una violenza reale, mai così diffusa. E violenza nei rapporti tra le persone. Il paese è tornato a vivere nell'odio

e la frantumazione di ogni rete di relazioni, tra giovani e anziani, tra italiani e immigrati, tra deboli e forti, tra Nord e Sud».

**LA PIAZZA**

È un Walter tornato in forma, dimagrito, «dieta e palestra, adesso ho più tempo», di nuovo con la voglia di mettersi in gioco. «Il Pd è la grande alternativa a tutto questo a cui stiamo assistendo, dobbiamo trasmettere la forza di questo progetto» dice, mentre un signore gli chiede l'autografo e una signora gli tende la mano. In queste settimane ha girato l'Italia, stasera sarà a Rho con Penati e a Desio. Qui, nel Nord, è più dura, Pdl e Lega sono forti, «eppure nelle ultime settimane qualcosa sta cambiando». Deve essere vero se anche il premier ammette che il suo stratosferico consenso ha segnato una flessione. Ma che il percorso sia in salita non lo mette in dubbio nessuno, né Veltroni, né i dirigenti locali del partito. Solo che stavolta alle elezioni europee si caricano di molti altri significa-

**La via**

«Spetta al Pd indicare una via d'uscita dal tunnel»

ti. «È vero, c'è una grande preoccupazione», ammette l'ex segretario del Pd. Per come il premier e la maggioranza intendono le istituzioni, per questa insofferenza verso il parlamento, verso le opposizioni. Per la leggerezza con cui si affronta questa crisi mondiale. «Per questo il voto al Pd è essenziale. Nessuna demagogia porterà il paese fuori da questo tunnel. Solo il riformismo salverà l'Italia e la terrà saldamente agganciata all'Europa», esorta sul facebook. ♦

 **IL LINK**

**IL SITO DEL PD**  
[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it)